

## L'invitato del Tg1 è originario di Cetraro

# Amedeo Ricucci riceverà un riconoscimento speciale

Stasera la consegna durante la 52. edizione del premio "Acqui Storia"

**Clelia Rovale**

**CETRARO**

Il riconoscimento speciale "La Storia in Tv", nell'ambito della 52. edizione del premio "Acqui Storia", che si svolgerà oggi, alle 17, nel Teatro Ariston di Acqui Terme, sarà attribuito ad Amedeo Ricucci, inviato esteri del Tg1. Ai tanti e prestigiosi riconoscimenti già ricevuti, il giornalista calabrese, nato e cresciuto a Cetraro, aggiungerà dunque questo ennesimo riconoscimento per il suo lavoro, svolto da sempre con dedizione, passione e grande determinazione.

«Il nostro premio – ha, infatti, spiegato Alessandra Terzolo, assessore alla Cultura di Acqui Terme – vuole rendere un significativo omaggio alla prestigiosa carriera di giornalista e inviato speciale di Amedeo Ricucci, e sottolineare i suoi meriti professionali di grande divul-

gatore, che ha raccontato i principali conflitti e le crisi internazionali degli ultimi venticinque anni, ottenendo diversi riconoscimenti nazionali e internazionali». Il premio è attribuito a trasmissioni televisive a carattere storico-scientifico e divulgativo ed è, appunto, dedicato alla storia per immagini.

La storia che da ormai più di vent'anni Ricucci ci racconta attraverso i suoi reportage, seguendo sul campo e sempre insieme alle popolazioni inermi vittime dei conflitti le più importanti crisi internazionali degli ultimi decenni, quelle, cioè, che hanno caratterizzato Paesi quali la Bosnia, la Somalia, la Liberia, l'Afghanistan, l'Algeria, l'Iraq, l'Iran, la Palestina, la Tunisia, la Libia e la Siria. «Faccio l'inviato di esteri – ha dichiarato lo stesso giornalista – e gli esteri sono soprattutto guerra. Non mi appartiene la mistica del coraggio che accompagna la dimensione del fronte. Un solo fascino subisco quando sono sulla front line ed è quello di essere in un momento e in un luogo dove si sta facendo la storia».

